

SETTORE AFFARI GENERALI
ACQUISTI IN COMUNE

Capitolato speciale d'appalto per la fornitura e messa in opera della suite software Plus++ in Saas per Novi di Modena e la fornitura e messa in opera di Caboto e dell'interfaccia con il modulo H2H per l'Unione delle Terre d'Argine e i Comuni ad essa aderenti. CUP: G69E23000020004 - CIG: ZC83B48EB7

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto la fornitura e messa in opera della suite software Plus++ in Saas per Novi di Modena e la fornitura e messa in opera di Caboto e dell'interfaccia con il modulo H2H di Poste Italiane SpA per i Comuni ad essa aderenti all'Unione delle Terre d'Argine (ovvero i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e di Soliera).

Si precisa che l'affidatario deve garantire la fornitura e messa in opera della suite software Plus++ in Saas per il Settore Servizi Finanziari in particolare per la territorialità di Novi di Modena.

Inoltre si ravvisa l'esigenza di fornire il software Caboto per i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e di Soliera ovvero del software che permette l'esplorazione guidata dei dati relativi ai contratti di locazione forniti dall'Agenzia delle Entrate e dell'interfaccia della suite software Plus++ con il modulo H2H di Poste Italiane SpA per i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e di Soliera che consente l'invio dinamico dei documenti di accertamento a Poste Italiane SpA in modalità dematerializzata.

Il CPV di riferimento è il cod. 48771000-3 "Pacchetti software generali" inserito nell'Allegato n.7 al capitolato d'oneri per l'ammissione degli operatori economici iscritti ai settori merceologici della categoria merceologica "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio".

Ai fini del presente appalto, si individuano i seguenti soggetti:

- Stazione appaltante: Unione delle Terre d'Argine, con sede legale a 41012 Carpi (MO), in Corso A. Pio n. 91, C.F. 03069890360;
- il Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Simona Bottazzi, Responsabile del Servizio Acquisti in comune del Settore Affari Generali dell'Unione delle Terre d'Argine, contattabile al Tel. 059/649030 o tramite l'e-mail acquisticomune@terredargine.it;
- il referente amministrativo della procedura è il dott. Massimiliano Montagnini, dipendente del Servizio "Acquisti in comune" del 1° Settore Affari Generali dell'Unione delle Terre d'Argine, contattabile al Tel. 059/649390 o tramite l'e-mail acquisticomune@terredargine.it;
- Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC): dott.ing. Daniele De Simone, Responsabile dei Servizi Informativi dell'Unione, contattabile al Tel. 059/649343 o al numero telefonico 059/649324, o tramite l'e-mail segreteria.sia@terredargine.it, con il compito di supporto alla fase di controllo e supervisione dell'esecuzione del Servizio il quale dovrà comunicare tempestivamente al R.U.P. eventuali inadempienze contrattuali; il DEC si avvarrà di uno o più referenti operativi incaricati delle attività di supporto all'esecuzione del contratto;
- Fornitore: operatore economico affidatario che sottoscriverà il contratto con l'Amministrazione.

Art. 2 – Durata del contratto

L'affidatario deve rispettare le seguenti scadenze:

- a) Fornitura della suite software Plus++ in Saas per Novi di Modena e i relativi moduli: entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla data di stipula dell'appalto in oggetto;
- b) Attività di start-up, installazione e configurazione, formazione della suite software Plus++ per Novi di Modena in Saas: entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla data di stipula dell'appalto in oggetto;

- c) attività di migrazione dati dal precedente software gestionale alla suite Plus++: entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla messa a disposizione dei dati presenti sul precedente software gestionale;
- d) fornitura e messa in opera del software Caboto per i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e di Soliera: entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla data di stipula dell'appalto in oggetto;
- e) creazione dell'interfaccia tra la suite software Plus++ e il modulo H2H di Poste Italiane SpA: entro e non oltre 10 giorni lavorativi a seguito della convenzione che l'ente dovrà sottoscrivere con Poste Italiane SpA;
- f) giornate di formazione on-site per modulo H2H di Poste Italiane SpA: l'attività dovrà svolgersi in base ad un calendario concordato con il DEC o un suo delegato e comunque entro e non oltre 31/07/2023;
- d) Servizio cloud saas e di assistenza e manutenzione: dalla data di attivazione dei moduli e fino al 31/12/2024.

Art. 3 – Importo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad Euro 22.170,00 e/o di altre imposte e contributi di legge, così costituito:

- attività di migrazione dati da vecchio gestionale a Plus++ per Novi di Modena: Euro 3.000,00 (IVA 22% esclusa);
- servizio cloud saas e servizio di assistenza e manutenzione per Novi di Modena per il 2023: Euro 8.085,00 (IVA 22% esclusa); si precisa che all'interno di tale importo sono comprese tutte le attività di fornitura e messa in opera della suite Plus++;
- servizio cloud saas e servizio di assistenza e manutenzione per Novi di Modena per il 2024: Euro 8.085,00 (IVA 22% esclusa);
- attività di start-up e fornitura software Caboto: Euro 800,00 (IVA 22% esclusa);
- attività di abilitazione e attivazione modulo H2H: Euro 800,00 (IVA 22% esclusa);
- 2 giornate/uomo di formazione per modulo H2H: Euro 1.400,00 ((IVA esente ai sensi del DPR 633/1972).

Il corrispettivo è determinato a corpo.

Le attività sono relative a servizi di natura intellettuale pertanto non è prevista la predisposizione di un DUVRI.

Art. 3.1 – Opzione

Il valore del rinnovo del contratto per ulteriori 12 mesi è pari ad Euro 8.085,00 al netto dell'IVA al 22%.

Il valore di ulteriori attività non inizialmente previste ma propedeutiche e non alla messa in opera della suite Plus++ e gli ulteriori moduli applicativi, attività quali giornate/uomo di formazione, giornate/uomo di attività per attività di start-up, configurazione e integrazione, è pari a Euro 5.000,00, al netto dell'IVA al 22%.

Valore complessivo delle opzioni è pari ad Euro 13.085,00, al netto dell'IVA al 22%.

Art. 4 - Norme regolatrici del contratto

Il Fornitore è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'affidamento dell'appalto, oltre che di quelle stabilite dal presente foglio condizioni, norme tra cui si ricordano in particolare:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- il D.P.R. 207 del 05/10/2010 "Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici" per le parti non abrogate;
- il Regolamento dei Contratti dell'Unione delle Terre d'Argine;
- tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- l'offerta dell'impresa affidataria;
- il presente capitolato speciale d'appalto;
- il D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.;
- piano triennale dell'informatica 2022/2024 o Piano Triennale per la Transizione Digitale;
- circolari AgID in attuazione del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. nonché del piano triennale dell'informatica 2022/2024;
- il Codice civile.

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge, nonché all'Allegato n.7 al capitolato d'oneri per l'ammissione degli operatori economici iscritti ai settori merceologici della categoria merceologica "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio".

Art. 5 - Caratteristiche dei servizi dell'appalto

L'oggetto del presente appalto consiste nella fornitura e messa in opera della suite software Plus++ in Saas per Novi di Modena, la fornitura e messa in opera del software Caboto e dell'interfaccia della suite software Plus++ con il modulo H2H di Poste Italiane SpA per i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e di Soliera.

Le attività oggetto dell'appalto sono:

- fornitura e messa in opera della suite software Plus++ in Saas per Novi di Modena;
- fornitura e messa in opera del software Caboto;
- l'interfaccia della suite software Plus++ con il modulo H2H di Poste Italiane SpA;
- attività di start-up, installazione e configurazione della suite software Plus++ per Novi di Modena;
- formazione per i dipendenti utilizzatori della suite software Plus++ per Novi di Modena;
- formazione per i dipendenti utilizzatori della suite software Plus++ del Settore Servizi Finanziari;
- servizio cloud Saas della suite software Plus++ e dei moduli:
 - IMU++;
 - ICI++;
 - TASI++;
 - WEBCAT;

• servizio di assistenza e manutenzione.

Per le attività di cui il presente articolato l'affidatario dovrà concordare con il DEC o un suo delegato un cronoprogramma delle attività. Per essere operativo, il cronoprogramma dovrà essere autorizzato dal DEC o da un suo delegato.

Le attività da parte del fornitore dovranno:

- svolgersi nell'ambito della settimana lavorativa articolata su cinque giorni, dal lunedì al venerdì di ciascuna settimana dalle ore 8:30-13:00 e 14:00-18:00, festivi esclusi;
- prevedere prestazioni con interventi da remoto o in modalità telefonica durante l'orario lavorativo degli Uffici secondo i tempi e i livelli di servizio definiti.

In particolare l'affidatario dovrà svolgere le seguenti attività:

- servizio di cloud Saas con spazio illimitato per l'intera durata contrattuale; l'affidatario, qualora non fosse proprietario di una infrastruttura informatica cloud, dovrà rivolgersi a infrastrutture informatiche cloud con qualificazione AgID; in alternativa, qualora l'infrastruttura informatica cloud fosse di sua proprietà, l'affidatario dovrà essere in possesso di apposita qualificazione AgID;
- servizio di manutenzione adattativa, attraverso l'esecuzione di adeguamenti delle procedure e/o il rilascio di appositi moduli necessari per ottemperare a nuove e vincolanti norme, aventi valenza soprannazionale, nazionale o regionale;
- servizio di manutenzione tecnologico-evolutiva, attraverso l'esecuzione di adeguamenti agli applicativi che si dovessero rendere necessari per effetto delle intervenute variazioni ai software d'ambiente/di sistema, anche attraverso il rilascio di nuove versioni/*release* delle procedure allo scopo realizzate;
- servizio di manutenzione preventiva, attraverso controllo, monitoraggio ed esecuzione di tutte le attività finalizzate a prevenire il manifestarsi di difetti, anomalie, guasti, errori, malfunzionamenti, bug o ogni altra imperfezione, compreso il degrado delle prestazioni rispetto ai livelli ritenuti accettabili.

a) Fornitura della suite software Plus++ in Saas per Novi di Modena e i relativi moduli

L'affidatario dovrà fornire la suite software Plus++ in Saas per Novi di Modena i seguenti moduli:

- IMU++;
- ICI++;
- TASI++;
- WEBCAT.

La suite software Plus++ e i moduli suindicati devono avere un servizio cloud saas con spazio illimitato per l'intera durata contrattuale; l'affidatario, qualora non fosse proprietario di una infrastruttura informatica

cloud, dovrà rivolgersi a infrastrutture informatiche cloud con qualificazione AgID; in alternativa, qualora l'infrastruttura informatica cloud fosse di sua proprietà, l'affidatario dovrà essere in possesso di apposita qualificazione AgID.

b) Attività di start-up, installazione e configurazione, formazione della suite software Plus++ per Novi di Modena in Saas

L'affidatario deve procedere alla fase di start-up, all'installazione e configurazione della suite software Plus++ in modalità SaaS; inoltre deve svolgere l'attività di migrazione dei dati e la creazione delle credenziali di accesso per gli operatori.

L'attività di attivazione della suite software Plus++ dovrà avvenire entro 10 giorni lavorativi dall'affidamento, mentre, l'attività di migrazione dei dati dovrà avvenire entro 10 giorni lavorativi dal momento in cui verranno messi a disposizione i dati del precedente software gestionale.

c) Fornitura e messa in opera del software Caboto per i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e di Soliera

L'affidatario deve procedere alla fornitura del software Caboto attraverso il portale PuntoFisco e alla relativa fase di start-up, all'installazione e configurazione. Inoltre la suite software Plus++ deve essere dotata di un'interfaccia di dialogo con il software Caboto. Il software deve essere fornito ai Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e di Soliera e deve essere attivo e funzionante entro 5 giorni lavorativi dalla data di stipula dell'appalto in oggetto.

Si precisa che il software deve permettere che i files relativi alle locazioni debbano essere prodotti con cadenza non definita e scaricabili in autonomia dagli operatori del Servizio competente dell'Ente dal portale PuntoFisco. Si precisa che dagli stessi devono essere compresi i dati di dettaglio degli immobili concessi in locazione, nonché i dati di locatario e locatore.

d) Creazione dell'interfaccia tra la suite software Plus++ e il modulo H2H di Poste Italiane SpA

L'affidatario deve procedere alla creazione di un'interfaccia tra la suite software Plus++ e il modulo H2H di Poste Italiane SpA. Tale interfaccia deve essere svolta per i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e di Soliera per i soli moduli IUC++ e IMU++.

L'attività dovrà avvenire entro 10 giorni lavorativi a seguito della convenzione che l'ente dovrà sottoscrivere con Poste Italiane SpA.

e) giornate di formazione on-site per modulo H2H di Poste Italiane SpA

L'affidatario deve garantire n. 2 giornate di formazione da destinare ai dipendenti utilizzatori della suite Plus++ e del modulo H2H. Le attività dovranno essere fatte on-site in base ad un calendario concordato con il DEC o un suo delegato e comunque entro e non oltre 31/07/2023.

f) Servizio cloud saas e del servizio di assistenza e manutenzione della suite software Plus++

L'affidatario deve garantire la continua funzionalità ed operatività del servizio cloud Saas con spazio illimitato per la suite software Plus++.

Nel servizio sono comprese:

- il servizio telematico di hosting delle procedure informatiche, mediante collegamento telematico delle stazioni di lavoro (client) installate presso la sede dell'amministrazione, in ambiente Windows e il Data Center del fornitore utilizzato per l'erogazione del servizio presso il quale è installato il server che ospiterà gli archivi e le procedure;
- il servizio di gestione e manutenzione del sistema hardware e software "server", installato presso la sede del fornitore;
- installazione procedure sul sistema server e erogazione della fruizione delle funzioni applicative delle stesse;
- allineamento automatico del software applicativo alle nuove versioni prodotte nel corso dell'esercizio della procedura

- erogazione servizio di manutenzione ordinaria dei programmi, mediante rimozione di eventuali errori o malfunzionamenti delle funzioni elaborative.
- gestione della security in termini di controllo e verifica degli accessi, delle autorizzazioni, delle operazioni effettuate
- protezione dei dati e gestione dell'integrità degli archivi
- salvataggio periodico delle basi dati e ripristino delle stesse
- messa a disposizione per il personale tecnico dell'Amministrazione del salvataggio dei dati;
- consultazione e fruizione presso gli uffici dell'Amministrazione, delle funzioni e degli archivi della procedura.

Livelli di servizio, orarie e modalità di erogazione

Fruizione delle funzioni della procedura, il collegamento telematico 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno, con presidio del sistema server dalle ore 9:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì per i giorni lavorativi dell'anno.

Servizio di assistenza tecnica

Al verificarsi di eventuali guasti segnalati via mail, gli intervalli massimi di tempo di presa in carico e di rilascio della versione corretta sono definiti come segue:

Definizione	Tempo di intervento	Tempo di ripristino
Malfunzionamento bloccante: l'intera applicazione o funzionalità critiche sono indisponibili agli utenti	4 ore lavorative	12 ore lavorative
Malfunzionamento non bloccante: l'intera applicazione o funzionalità non critiche sono indisponibili agli utenti	12 ore lavorative	24 ore lavorative

Servizio di help desk e assistenza operativa

Le attività da parte del fornitore dovranno:

- svolgersi nell'ambito della settimana lavorativa articolata su cinque giorni, dal lunedì al venerdì di ciascuna settimana dalle ore 8:30-13:00 e 14:00-18:00, festivi esclusi;
- prevedere prestazioni con interventi da remoto o in modalità telefonica durante l'orario lavorativo degli Uffici secondo i tempi e i livelli di servizio definiti.

Art. 6 - Obblighi dell'Appaltatore

Nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore dovrà utilizzare personale idoneo, munito di conoscenze tecniche adeguate a svolgere attività inerenti all'oggetto dell'appalto.

L'affidatario dovrà operare nell'esecuzione del contratto con diligenza professionale ai sensi del Codice Civile nel rigoroso rispetto della normativa privacy e delle disposizioni impartite dalla Stazione appaltante.

Nello specifico l'Appaltatore deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività;
- sottoscrivere un accordo ex art. 28 del DGPR 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali con il Dirigente del Settore Sistemi Informativi quale Titolare del trattamento dei dati.

In caso di sciopero il Fornitore deve porre in atto tutte le misure idonee a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire la continuità dei servizi oggetto del contratto e comunque deve essere assicurato un servizio di emergenza.

In caso di inottemperanza le Amministrazioni potranno procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi mancanti a causa dello sciopero, addebitando al Fornitore l'eventuale maggior costo sostenuto, il cui importo sarà detratto dalla prima fattura utile.

Ogni sciopero deve essere comunicato dal Fornitore alle Amministrazioni con un anticipo di almeno 7 giorni naturali e consecutivi.

Le mancate prestazioni contrattuali saranno quindi quantificate dal Referente unico che provvederà alla conseguente riprogrammazione del cronoprogramma di cui all'art. 7 del presente capitolato verrà aggiornato.

Art. 7 - Tempi di consegna, installazione e configurazione

Dopo la stipula del contratto, il DEC formalizzerà in raccordo con il referente del fornitore, un cronoprogramma di attività con il dettaglio delle fasi delle attività elencate all'art. 5 e i tempi di conclusione che potranno essere oggetto di modifica in corso di esecuzione. Il cronoprogramma e le sue modifiche costituiscono obbligazione a carico del fornitore.

L'affidatario deve effettuare la messa in opera dei moduli, nonché la verifica del corretto funzionamento del sistema secondo modalità da concordare con la Stazione appaltante.

L'attività di assistenza e manutenzione di cui all'art. 5 dovrà essere garantita dalla data di attivazione dei moduli applicativi, salvo i casi di modifica del cronoprogramma.

La Stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, ed in caso di comprovate esigenze, la facoltà di posticipare e/o interrompere, anche solo temporaneamente, le attività senza che l'Appaltatore abbia nulla da eccepire e senza aumenti di costi per l'Amministrazione. Le attività dovranno procedere in modo regolare e senza interruzioni.

Art. 7.1 - Proroghe e differimenti

Se l'appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare le attività nei termini contrattuali, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza dei termini contrattuali.

La richiesta può essere presentata oltre il termine sopra indicati, purché prima della scadenza, se le cause che hanno determinato la richiesta si sono verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.

La richiesta è presentata al DEC, la quale la trasmette tempestivamente al RUP, corredata dal proprio parere; se la richiesta è presentata direttamente al RUP questi acquisisce tempestivamente il parere del DEC.

La proroga verrà concessa o negata con provvedimento scritto del RUP entro 5 (cinque) gg dal ricevimento della richiesta; il RUP può prescindere dal parere del DEC se questi non si esprime entro 5 (cinque) gg e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere del DEC se questo è difforme dalle conclusioni del RUP.

In caso di proroga il cronoprogramma di cui all'art. 7 del presente capitolato verrà aggiornato e nuovamente autorizzato dal DEC.

Art. 8 – Verifiche di conformità

L'Amministrazione si riserva di controllare con continuità tutti gli interventi nelle diverse fasi di esecuzione. Le verifiche saranno effettuate dal Direttore dell'Esecuzione del contratto o da uno o più referenti operativi incaricati delle attività di supporto all'esecuzione del contratto.

La verifica di conformità ha lo scopo di accertarne la regolare esecuzione, delle prestazioni rese dall'appaltatore e certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali, nonché nel rispetto delle norme di settore.

La certificazione di regolare esecuzione avverrà a conclusione di attività secondo la seguente calendarizzazione:

- a conclusione delle attività dei servizi di attivazione (fase di start-up, installazione e configurazione della piattaforma);
- a conclusione delle attività di formazione;
- a conclusione delle attività relative al servizio di assistenza e manutenzione.

Le attività di verifica sul corretto funzionamento dei diversi step verranno svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto e da altro personale delegato dal DEC in contraddittorio con un rappresentante designato dal Fornitore, secondo il cronoprogramma di cui all'art 7.

Dell'avvenuta verifica verrà redatto apposito processo verbale in contraddittorio tra il direttore dell'esecuzione del contratto e il rappresentante designato dal Fornitore.

Dalla data di certificazione di regolare esecuzione, decorre il periodo di validità del servizio di assistenza e manutenzione secondo le prestazioni specificamente dettagliate all'art.5 del presente capitolato.

Entro 15 giorni dalla data di conclusione del servizio di manutenzione verrà emesso certificato di regolare esecuzione da parte del DEC.

Art. 9 - Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la Stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto. Il Direttore dell'esecuzione dà avvio dell'esecuzione mediante il rilascio del verbale di avvio dell'esecuzione.

Art. 10 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 11 - Sospensione dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

Art. 12 - Garanzia definitiva

Ai sensi dell'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o attraverso polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016. con i requisiti di cui al comma 4 dell'art. 103 del D. Lgs. 5/2016. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia sarà svincolata in seguito dell'avvenuta certificazione di regolare esecuzione a quanto disposto all'art. 103, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 13 - Fatturazione

L'affidatario dovrà emettere le fatture elettroniche in base alla seguente calendarizzazione:

- n. 1 fattura elettronica a conclusione delle attività relative alla fornitura e messa in opera dei moduli oggetto del presente appalto;
- per quanto concerne il servizio cloud saas e di assistenza e manutenzione:
 - n. 4 fatture con cadenza posticipata rispetto al periodo di riferimento del servizio erogato per l'anno 2023;
 - n. 4 fatture con cadenza posticipata rispetto al periodo di riferimento del servizio erogato per l'anno 2024.

L'emissione della fattura dovrà essere autorizzata dal R.U.P. previa attestazione di regolarità delle attività da parte del Direttore dell'esecuzione.

Il pagamento di ciascuna sarà effettuata con bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dall'accettazione della fattura, come di seguito specificato.

Agli importi dovuti sarà aggiunta l'IVA di legge. Si precisa che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 192/2012, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture è subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, e alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità; conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione. Si precisa altresì che, con l'entrata in vigore degli obblighi in materia di fatturazione elettronica, l'operatore economico affidatario sarà tenuto obbligatoriamente all'inserimento nelle fatture del CIG (codice identificazione gara) e le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in forma elettronica. L'Unione ha individuato un unico Ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, identificato nell'indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA – www.indicepa.gov.it) dal Codice Univoco: Ufficio **UFA4B7**.

Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al sistema di interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ente destinatario.

Al pagamento si applica il sistema di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 190/2014.

In base a tali disposizioni, viene effettuato il pagamento delle spettanze ai fornitori solo per la parte imponibile, mentre la quota IVA viene versata direttamente all'erario. È obbligo del fornitore indicare in fattura la dicitura "*imposta non incassata ex art. 17-ter DPR 633/1972 split payment*". Le fatture, intestate all'Unione delle Terre d'Argine-U4 Settore Servizi Informativi, 41012 Carpi (MO) in Corso Alberto Pio, n. 91, C.F. 03069890360, dovranno essere trasmesse in modalità telematica e dovranno contenere il riferimento al Codice CIG.

Art. 14 - Disposizioni generali sui prezzi

Nel prezzo contrattuale si intende compreso e compensato, senza eccezione, ogni materia e spesa sia principale che accessoria, provvisoria ed effettiva, che occorra al compimento dell'operazione cui il prezzo si riferisce, anche quando tali oneri non siano esplicitamente o completamente dichiarati nelle indicazioni particolari dell'elenco descrittivo delle voci. L'importo del servizio si intende dunque accettato dall'appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono indipendenti da qualsiasi eventualità anche di causa maggiore e straordinaria per tutta la durata dell'appalto.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 106 del Codice dei contratti pubblici vigente, il prezzo contrattuale è fisso e invariabile, non riconoscendosi alcuna revisione dei prezzi. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9-bis, L. 136/2010).

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 15 - Obblighi di tracciabilità

Il Fornitore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm., e a fornire all'ente ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Azienda tempestivamente e, comunque, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto.

Art. 16 - Altre disposizioni

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione committente ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il contratto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa.

Art. 17 - Penalità

L'Amministrazione, verificata la mancata effettuazione del servizio o l'effettuazione in modo non conforme ai requisiti qualitativi e quantitativi prescritti all'art.5 del presente capitolato, eccezione fatta per i casi di forza maggiore, si riserva la facoltà di comminare al fornitore le seguenti penalità in base alle seguenti fasi:

si riserva la facoltà di comminare al fornitore le seguenti penalità in base alle seguenti fasi:

- attività di cui ai punti a), b), c), d) ed e) dell'art. 5 del presente capitolato: la Stazione appaltante applicherà la penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno solare di ritardo rispetto alle tempistiche concordate con l'Amministrazione e indicate nel piano di lavoro approvato dal DEC, di cui all'art. 2 del presente capitolato;

- per attività di cui al punto f) dell'art. 5 del presente capitolato:

a) per il servizio di cloud saas: la Stazione appaltante applicherà la penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni ora di ritardo successiva alle prime 2 per gli interventi di cui all'art 2 del presente capitolato;

b) per attività di assistenza e manutenzione per un malfunzionamento bloccante: la Stazione appaltante applicherà la penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni ora di ritardo successiva alle prime 2 per gli interventi di cui all'art 2 del presente capitolato;

c) per attività di assistenza e manutenzione per malfunzionamento non bloccante: la Stazione appaltante applicherà la penale dell'0,50 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni ora di ritardo successiva alle prime 2 per gli interventi di cui all'art 2 del presente capitolato.

L'applicazione delle penali non esonera in ogni caso il fornitore dall'adempimento delle obbligazioni per le quali si è resa inadempiente e che hanno fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali. È fatto salvo comunque il ristoro dei maggiori danni e quanto disposto sulle modalità di rifusione dei danni e sulla risoluzione del rapporto contrattuale di cui al successivo articolo.

La misura complessiva delle penalità non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno del Fornitore.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo, saranno contestati per iscritto a mezzo PEC al Fornitore, il quale dovrà comunicare per iscritto a mezzo PEC le proprie controdeduzioni nel termine massimo di giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio delle Amministrazioni, ovvero non vi sia stata risposta o le stesse non siano giunte nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate.

Ai fini del ristoro dell'importo dovuto le Amministrazioni potranno alternativamente portare la somma in detrazione dei corrispettivi fatturati.

Art. 18 - Risoluzione e recesso del contratto

Il provvedimento di risoluzione del contratto dovrà essere regolarmente comunicato per iscritto al Fornitore, secondo le vigenti disposizioni di legge. In caso di risoluzione per inadempimento, resta salvo il diritto al risarcimento del danno. L'Amministrazione si riserva altresì, la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile, a tutto rischio e danno dell'affidatario, nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'impresa affidataria ai sensi dell'art. 108 del d. lgs. 50/2016;
- penali comminate dall'Unione per importo superiore al 10% del valore del corrispettivo contrattuale;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- sospensione, abbandono o ritardo che comportino di fatto la mancata effettuazione, da parte dell'impresa affidataria, delle prestazioni oggetto del presente capitolato;
- cessione ad altri in tutto o in parte sia direttamente che indirettamente, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente appalto;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- gravi violazioni dei codici di comportamento dell'Unione delle Terre d'Argine;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto, che renda impossibile la prosecuzione dell'affidamento, a termine dell'art. 1453 del codice civile.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà del Committente di affidare il servizio a terzi, restando ferma la facoltà di agire per il risarcimento del maggior danno.

All'affidatario verrà corrisposto il prezzo concordato del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni.

Con riferimento al recesso dal contratto, sia da parte del Committente, sia da parte dell'impresa affidataria, si applicheranno le disposizioni previste dalla normativa vigente e, in particolare, l'art. 1671 del Codice Civile. Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012.

Art. 19 – Divieti, cessione del contratto, del credito

È fatto divieto al fornitore di cedere il contratto: esso non può essere ceduto, a pena di nullità. È vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto affidatario venga incorporato in altra azienda, in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'affidatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, c. 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In caso di risoluzione del contratto, l'affidatario sarà tenuto a tenere indenne l'Amministrazione delle maggiori spese conseguenti o derivanti dalla risoluzione, nonché di eventuali e maggiori pregiudizi e danni. Il subappalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, fermo restando che l'autorizzazione è comunque subordinata all'indicazione dell'appaltatore nell'offerta economica di volere subappaltare parte delle prestazioni.

È fatto espresso divieto al fornitore di sospendere l'esecuzione del servizio se non per mutuo consenso, e ciò anche nel caso in cui vengano in essere controversie giudiziali o stragiudiziali tra il fornitore e le assicurazioni dei danneggiati.

L'inosservanza dei divieti di cui al periodo superiore comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'affidatario, il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

Art. 20 - Esecuzione in danno

Qualora il Fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altro Fornitore - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal Fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alle Amministrazioni. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi nei confronti del Fornitore.

Art. 21 - Definizione delle controversie

Per tutte le controversie, che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione e la validità del presente contratto, è competente il Foro di Modena. È, in ogni caso, sempre esclusa la composizione arbitrale delle controversie.

Art. 22 -Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR)

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679, i dati personali forniti per la partecipazione al presente appalto saranno utilizzati esclusivamente per finalità di formalizzazione delle procedure d'appalto e contrattuali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad altri Enti Pubblici previsti dalla normativa vigente (Prefettura, Agenzia Entrate). Si precisa che si provvederà alla pubblicazione sul sito Internet della stazione appaltante della documentazione relativa all'affidamento, ai fini dell'assolvimento delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 76 commi 2 lettera c) e 5, nonché ai sensi dell'art. 29 comma 1, secondo periodo e dell'art. 76, comma 3, dello stesso decreto legislativo n. 50/2016. I suoi dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obblighi contrattuali e di legge. Il Titolare del trattamento è l'Unione delle Terre d'Argine nella persona del presidente *pro-tempore*. Il Titolare ha designato ai sensi dell'art. 37 il Responsabile della protezione dei dati personali (il nominativo può essere richiesto scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it). L'interessato può avvalersi del diritto alla cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento Europeo scrivendo al Titolare oppure a responsabileprotezionedati@terredargine.it.

La firma apposta al documento di presentazione dell'offerta varrà anche come autorizzazione l'ente ad utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini del bando di gara e per fini istituzionali.